

Angelo Romeo
Non chiamateci barboni
 EDB, Bologna 2019, pp. 152, € 10,00

A. Romeo, sociologo, docente all'Università di Perugia, all'Università Pontificia Salesiana e alla Pontificia Università Gregoriana, è impegnato da anni nel sociale, con esperienze di volontariato in Italia, India e Bosnia Erzegovina, presso carceri, centri di accoglienza, comunità di recupero. Il suo libro è un'importante testimonianza di fede per una società che prima crea i poveri e poi tenta di nasconderli o di ignorarli. Tutte le 148 pagine sono un invito a percorrere «col cuore che vede» le strade delle nostre città, volti e storie di tanti uomini e donne senza presente e senza futuro, che aspettano non solo un pezzo di pane ma anche qualche parola e spesso pure la



«Parola» per risentire nuova forza nelle gambe e nei cuori stanchi. È un libro che dovrebbe leggere ogni cristiano, anche per scoprire e imparare che tanti «problemi» diventano «i nulla dinanzi a tante tragedie umane».

Carmelo Rigobello – Francesco Strazzari
Bullismo

EDB, Bologna 2019, pp. 96, € 9,50

Rigobello, direttore di aziende sanitarie, poeta e alpinista e Strazzari, giornalista e scrittore, ci propongono come «oggetto di riflessione» il bullismo perché rappresenta un fenomeno di rilevante e preoccupante diffusione, soprattutto nel mondo della scuola e negli ambienti frequentati da giovani. Le sue «radici» investono comunque la configurazione complessiva della nostra società in un quadro generazionale ampio e articolato. L'essenza del bullismo, consiste nel prendersela con il debole senza motivo. C'è una «gratuità» tipica del bullismo. Il bullo non ci guadagna niente a prendersela con qualcuno più debole (a parte, forse, l'apprezzamento dei suoi compagni di bullismo). E qui sta la grande pe-

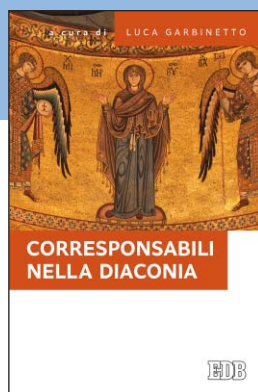


ricolosità del bullismo: questa gratuità lo fa essere l'espressione più forte della cattiveria. Poco più di 90 pagine accompagnano il lettore a compiere un percorso che trova nella Bibbia la radice per la costruzione di un mondo fondato sull'armonia e sul rispetto.

Luca Garbinetto a cura
Corresponsabili nella diaconia

EDB, Bologna 2019, pp. 196, € 18,50

Il libro raccoglie i contenuti delle Giornate di studio su diaconia, ministerialità e corresponsabilità nella Chiesa, del 19/20 ottobre 2018. I temi, i contributi e le sintesi dei laboratori sono riportati nella parte finale di questo testo, e permettono di farsi un'idea del complesso lavoro svolto, in un'autentica, seppur piccola, esperienza di Chiesa sinodale. Garbinetto, teologo, psicologo e formatore, docente all'Istituto Superiore per formatori, ha curato la raccolta dei numerosi e autorevoli interventi (Petroliano, Simionelli, Repole, Noceti, Vivian, Baldacci, Ruta, Biemmi): interventi biblici e teolo-



gici, dimensioni pastorali della corresponsabilità, gestione del potere e dell'autorità, corresponsabilità e reciprocità dal punto di vista liturgico, discernimento della vocazione al diaconato.

Prospero Rivi
Con tutto il cuore e con tutta l'anima
 Edizioni Porziuncola 2019

Il Cappuccino P. Rivi, per quarant'anni ha operato nella formazione dei giovani in cammino verso la vita francescana. Autore di varie pubblicazioni di storia e spiritualità francescana, attualmente è responsabile dei Beni Culturali dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna. In questo libro si propone di descrivere la natura e i caratteri di quella che comunemente è chiamata preghiera contemplativa e che la tradizione francescana ha definito di preferenza «orazione mentale». Con le sue considerazioni e documentazioni intende suggerire alcune disposizioni interiori per favorire un proficuo itinerario di preghiera personale e far emergere l'intreccio fecondo che esiste tra i due ambiti fondamentali di ogni autentica esperienza cristiana: la preghiera e le relazioni fraterne. Vengono riportati alcuni testi – tra i quali il Catechismo della Chiesa Cattolica (nn. 2709-2719) che possono contribuire a mettere a fuoco il tema e a mostrare l'importanza che il Magistero della Chiesa riconosce alla «Preghiera contemplativa» e «Orazione di raccoglimento». Oggi per molti cristiani pregare è un'impresa difficile. C'è chi la elude dicendo che non serve o che «lavorare è pregare»; chi l'accantona scusandosi di non trovare il tempo e chi riconosce la difficoltà come reale, ma evita di affrontarla perché non sa come fare, da dove partire. Non mancano neppure, fra i più devoti, coloro che «sprecano parole come i pagani». Ma pregare non è una questione di cose da dire, bensì di amore, che si esprime nelle parole, ma anche nel silenzio, e progressivamente avvolge tutta la vita rendendola un'unica, incessante preghiera. Proponendo la lettura di alcuni testi fondativi e la parola e l'esempio di San Francesco, l'A. esamina l'orazione mentale nella tradizione francescana. Le riflessioni trovano la loro radice in alcuni testi della Regola non bollata (XXII e XXIII FF 60-61 e 69-71) come pure della Regola bollata (V e X FF88 e 104), nella Seconda Lettera ai Fedeli (FF200-202) e nelle biografie. L'apice del libro propone una interessante Lettera sulla preghiera di Bruno Forte e le Lodi di Dio altissimo meditate e pregate con Francesco di Assisi.

